

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 78

Sentenze n.222/16 n.223/2016 n.250/2016 emesse dalla Corte Dei Conti-Sez Giurisdizionale per la Puglia; sentenze n.477/18, n.20/19 emesse dalla Corte dei Conti-III Sez Giurisdizionale Centrale di Appello e n.125/19 emessa dalla Corte dei Conti Sezione I Giurisdizionale di Appello.Procedure esecutive. Autorizzazione al componimento bonario delle controversie. Approvazione schema atto di transazione

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Maia", - Dipartimenti- Sezioni-Servizi;
- la Deliberazione della giunta regionale 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.D. del Dirigente del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31 marzo 2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese alla Dott.ssa Claudia Claudi;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 17 del 03.11.2021 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione dei Servizi al 31.01.2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente dott. Giuseppe Pastore;

Visti altresì:

- la L.R. n. 13 del 25.09.2000, con la quale sono state definite le Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006;
- la D.G.R. n. 1255 del 10.10.2000, con la quale è stato approvato il POR Puglia 2000 -2006, relativo alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2000 -2006 (Burp n. 138 del 16.11.2000);
- la D.G.R. n. 1692 del 11.12.2000, con la quale è stato approvato il Complemento di Programmazione;
- la D.G.R. n. 2077 del 27.12.2001, con la quale è stato approvato lo schema di bando per la presentazione delle domande da parte dei consorzi di imprese per l'acquisizione di incentivi, previsti dalla Misura 4.1 "Aiuti al Sistema Industriale - Pmi e Artigianato - Azione d) - Pacchetti Integrati di Agevolazioni per investimenti finalizzati allo sviluppo di programmi di investimento che richiedano l'integrazione tra diverse agevolazioni";
- la determinazione n. 114 del 09.05.2002, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande, pubblicato sul BURP n. 68 del 05.06.2002;
- la D.G.R. n. 1088 del 02.08.2002, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande al 16 settembre 2002 incluso;
- la D.G.R. n. 949 del 27.06.2003, con la quale è stata approvata la graduatoria di merito dei consorzi ammessi alle agevolazioni, pubblicata sul Burp n. 78 del 10.07.2003;
- il Decreto Legislativo del 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.;
- la L.R. n. 67 del 29.12.2017 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"* (Legge di Stabilità 2018), con cui all'art. 3, viene modificato l'art. 72 comma 2 della legge regionale 16.11.2001 n. 28, stabilendo che *"il centro di responsabilità amministrativa, a far data dal primo gennaio, può disporre con proprio atto il recupero dilazionato, sino ad un massimo di 72 mensilità."*;
- la L.R. n. 51 del 30.12.2021 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2022 e bilancio Pluriennale 2022- 2024 della Regione Puglia"* - Legge di stabilità Regionale 2022;
- la L.R. n. 52 del 30.12.2021 *"Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e Bilancio Pluriennale 2022 – 2024"*;
- Vista la DGR n. 2 del 20/01/2022 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*.

Premesso che:

- con determinazione del Dirigente del Settore Artigianato n. 419 del 08.09.2003, è stato concesso in via provvisoria ed impegnato il contributo spettante al Consorzio Produttori Salentini Calzature Soc. Cons. a r.l., per conto delle imprese consorziate Italiana Pellami S.r.l., Tomaificio Zodiaco S.r.l., Tecnosuole S.r.l., Iris Sud S.r.l., Metal Target S.a.r.l., Leather Calzature S.r.l., Carla S.r.l. e Mga S.r.l., per un importo complessivo pari ad € 8.655.900,00;
- con Atti dirigenziali n. 591 del 01.12.2003, n. 1985 del 12.12.2005, n. 1647 del 20.10.2005, n. 753 del 13.07.2006 e n. 808 del 25.07.2007, si è proceduto alla liquidazione della prima e della seconda quota del contributo in c/impianti, della prima e della seconda quota del contributo in c/interessi e del saldo;
- con Atto Dirigenziale n. 1110 del 22.10.2008, all'esito delle attività di collaudo, è stato rideterminato il contributo concesso provvisoriamente con Determinazione n. 419 del 08.09.2003 e concesso, in via definitiva, un contributo pari ad € 4.516.295,44, nonché liquidato il saldo del contributo in c/capitale;
- successivamente all'avvio del procedimento penale nei confronti di: Consorzio Produttori Salentini Calzature Soc. Cons. a r.l., Filanto S.p.a., Iris Sud S.r.l., Italiana Pellami S.r.l., Tecnosuole S.r.l., Tomaificio Zodiaco S.r.l., nonché nei confronti dei legali rappresentanti delle summenzionate società, il Servizio Competitività, con nota del 12.04.2013, prot. n. AOO_158/03030, ha comunicato al Consorzio beneficiario "Produttori Salentini Calzature Soc. Cons. a r.l." ed alle imprese consorziate, l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni e recupero delle somme erogate e successivamente, con A.D. n. 778 del 30.04.2014, ha proceduto alla revoca totale del contributo concesso ed al recupero della complessiva somma erogata,

pari ad € 4.516.295,44, oltre a rivalutazione ed interessi legali maturati, per un importo complessivo di € 6.262.401,33;

- per i medesimi motivi di cui all'indagine penale ed all'Atto Dirigenziale di revoca e recupero delle agevolazioni concesse (artifici e raggiri ai fini del conseguimento dei benefici), su richiesta del PM erariale presso la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, in data 10.06.2015, è stato emesso decreto di sequestro cautelare *ante causam* sul patrimonio (mobiliare ed immobiliare) degli amministratori-persone fisiche, sia del Consorzio Pro.Sal.Ca., sia delle singole società consorziate. La Procura Regionale della Corte dei Conti per la Regione Puglia ha citato in giudizio, con distinti atti di citazione, le società Tomaificio Zodiaco S.r.l., Tecnosuole S.r.l. ed Italiana Pellami S.r.l., unitamente ai legali rappresentanti, nonché il Consorzio Pro.Sal. Ca. ed il legale rappresentante del Consorzio stesso;
- con riferimento al debitore **omissis 1**, per quanto qui di interesse, si rappresenta che la Corte Dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, con sentenza n. 222/16, depositata in data 22.06.2016, munita di formula esecutiva in data 15.11.2016, a seguito di ordinanza di correzione n. 118/2016 del 19.10.2016, depositata il 07.11.2016, ha condannato, fra gli altri, *omissis 1*, in qualità di rappresentante legale *p.t.* della società "Produttori Salentini Calzature Soc. Cons. a r.l." e della società Tecnosuole S.r.l., al pagamento, in favore della Regione Puglia, della somma di € 2.770.813,97, oltre rivalutazione monetaria dalla data di erogazione delle singole quote di contributo fino alla data di pubblicazione di detta sentenza, ed agli interessi legali dalla data della decisione sino al soddisfo, nonché della somma di € 5.540,57 a titolo di spese legali liquidate, convertendo il sequestro conservativo autorizzato in data 10.06.2015 in pignoramento ex art. 686 c.p.c.;
- con sentenza n. 477/2018 del 21.12.2018, munita di formula esecutiva in data 21.01.2019, la Corte dei Conti - III Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello, ha dichiarato inammissibile l'appello, condannando la sig.ra *omissis 1*, in solido con gli altri appellanti, al pagamento delle spese di lite, che liquidava in € 272,00;
- a seguito di procedura esecutiva (R.G.E. n. 1/2017) promossa con conversione del sequestro in pignoramento, il Tribunale di Lecce ha assegnato, con ordinanza del 19.03.2016, la somma di € 109,06 in parziale soddisfo del credito vantato dalla Regione Puglia. Contestualmente, la Regione Puglia ha promosso procedura esecutiva immobiliare nei confronti della sig.ra *omissis 1* presso il Tribunale di Lecce (R.G. 1/2017);
- pertanto, il credito vantato dalla Regione Puglia nei confronti della sig.ra *omissis 1* è pari ad € 2.816.052,47, come da prospetto che segue:
 - o Sorte capitale: 2.770.813,97;
 - o € 28.539,80 quale credito residuo a seguito di assegnazione somme di € 109,06 inerente la procedura esecutiva c/o terzi n. 1/2017, giusta ordinanza del G.E. del 19.03.2021. In detta ordinanza sono state liquidate: € 5.540,57 per spese liquidate con sentenza n. 222/16 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia; € 4.739,07 per copie sentenza n. 222/16 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia; € 2.792,40 per copie sentenza n. 222/16; € 1.703,66 per spese liquidate dalla Corte dei Conti Centrale di Appello per la sentenza n. 477/2018; € 1.044,48 per spese della procedura esecutiva n. 1/2017; € 8.655,00 per compensi della procedura esecutiva n. 1/2017; € 1.298,25 per spese generali 15%; € 398,13 per cassa avvocati 4%; € 2.277,30 per iva 22%; € 200,00 per spese di registrazione ordinanza di assegnazione;
 - o € 16.698,70 per competenze e spese procedura esecutiva immobiliare n. 1/2017 a cui è stata riunita la n. 333/2019, di cui € 6.636,00 per competenze; € 995,40 per spese generali 15%; € 305,26 per cassa avvocati 4%; € 1.746,07 per iva 22%; € 7.015,97 per spese (su detto importo la somma di € 2.000,00, inerente la pubblicità immobiliare già anticipata dalla Regione Puglia, dovrà essere restituita alla sig.ra *omissis 1* a seguito di restituzione da parte del professionista delegato alla vendita, non essendo stata effettuata la pubblicità stante la sospensione della procedura ex art. 624 *bis* c.c.);

oltre rivalutazione monetaria dalla data di erogazione delle singole quote di contributo fino alla pubblicazione della sentenza, ed agli interessi legali dalla data della decisione sino al soddisfo e spese di registrazione dell'ordinanza di assegnazione;

- in data 17.09.2021, la sig.ra *omissis 1*, con nota a firma del proprio difensore, pervenuta alla Sezione Competitività per il tramite dell'Avvocato incaricato per la Regione Puglia ed acquisita al prot. n. AOO_158/11441 del 20.09.2021, ha comunicato la propria disponibilità a corrispondere la somma di **€ 105.000,00** a titolo di sorte capitale, oltre le spese di precetto ed esecuzione;
- con nota prot. n. 0010790 del 06.10.2021, acquisita in pari data al prot. n. AOO_158/12196, la Corte Dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia, a seguito del parere favorevole del difensore della Regione Puglia, nonché del parere favorevole espresso dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi con nota prot. n. AOO_158/11738 del 24.09.2021, ha preso atto di detta proposta, invitando l'Ente regionale a comunicare l'avvenuto introito delle somme nelle casse regionali;
- per quanto concerne la debitrice *omissis 2*, in qualità di legale rappresentante *p.t.* della società Tomaificio Zodiaco S.r.l., la Corte Dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, con sentenza n. 223/2016 del 20.04.2016, depositata il 23.06.2016 -unitamente e contestualmente all'ordinanza di correzione della stessa Corte dei Conti n. 119/2016 del 19.10.2016, depositata il 07.11.2016- munita di formula esecutiva in data 15.11.2016, ha condannato, fra gli altri, *omissis 2* al pagamento, in favore della Regione Puglia, della somma di € 480.726,73, oltre rivalutazione monetaria dalla data di erogazione delle singole quote di contributo fino alla data di pubblicazione di detta sentenza, ed agli interessi legali dalla data della decisione sino al soddisfo, nonché della somma di € 6.644,03 a titolo di spese legali liquidate, convertendo il sequestro conservativo, autorizzato in data 10.06.2015, in pignoramento ex art. 686 c.p.c.;
- con sentenza n. 20/2019 del 20.02.2019, depositata il 20.02.2019 e munita di formula esecutiva in data 20.02.2019, la Corte dei Conti - III Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello ha rigettato l'appello proposto, fra gli altri, da *omissis 2*, confermando la sentenza della Corte Dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia e condannando la stessa, in solido con gli altri appellanti, al pagamento delle spese di lite, che liquidava in € 224,00;
- a seguito di procedura esecutiva promossa (R.G.E. 3905/2016) con conversione del sequestro in pignoramento, il Tribunale di Lecce ha assegnato, con ordinanza del 19.03.2016, la somma di € 10.020,97 in parziale soddisfo dei crediti vantati dalla Regione Puglia;
- non avendo ottenuto l'integrale pagamento, la regione Puglia ha promosso nei confronti della sig.ra *omissis 2* una nuova esecuzione (mobiliare -presso terzi- automobile);
- il credito vantato dalla Regione Puglia nei confronti della sig.ra *omissis 2*, dunque, è pari ad € 497.106,90, come di seguito specificato:
 - o Sorte capitale: € 480.726,73;
 - o € 7.189,52 quale credito residuo a seguito di ordinanza di assegnazione somme inerente la procedura esecutiva c/o terzi n. 3905/2016, giusta ordinanza del G.E. del 19.03.2021 (somma assegnata € 10.020,97). In detta ordinanza sono state liquidate: € 9.097,55 per spese indicate dalla Procura Regionale Corte dei Conti di Bari con comunicazione 08.03.2019, protocollo Avvocatura n. AOO_024/3221 del 18.11.2016; € 1.351,66 per spese indicate dalla Procura Regionale Corte dei Conti di Bari con comunicazione 08.03.2019, protocollo Avvocatura n. AOO_024/3221 del 18.11.2016; € 812,34 per spese della procedura esecutiva n. 3905/2016; € 3.940,00 per compensi della procedura esecutiva n. 3905/2016; € 591,00 per spese generali 15%; € 181,24 per cassa avvocati 4%; € 1.036,70 per iva 22%; € 200,00 per spese di registrazione ordinanza di assegnazione;
 - o € 9.190,65 per spese e competenze nuova esecuzione (precetto, pignoramento presso terzi, pignoramento auto), di cui € 6.234,00 per competenze; € 935,10 per spese generali 15%; € 286,77 per cassa avvocati 4%; € 1.640,29 per iva 22%; € 94,49 per spese;

oltre rivalutazione monetaria dalla data di erogazione delle singole quote di contributo fino alla

pubblicazione della sentenza, ed agli interessi legali dalla data della decisione sino al soddisfo e spese di registrazione dell'ordinanza di assegnazione;

- con comunicazione del 13.09.2021, acquisita al prot. n. AOO_158/11439 del 20.09.2021, la sig.ra *omissis 2*, a mezzo del proprio consulente, ha comunicato la propria disponibilità a corrispondere la somma di € 60.000,00 a titolo di sorte capitale, oltre le spese di precetto ed esecuzione;
 - con nota prot. n. 0010790 del 06.10.2021, acquisita in pari data al prot. n. AOO_158/12196, la Corte Dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia, a seguito del parere favorevole del difensore della Regione Puglia, nonché del parere favorevole espresso dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi con nota prot. n. AOO_158/11738 del 24.09.2021, ha preso atto di detta proposta, invitando l'Ente regionale a comunicare l'avvenuto introito delle somme nelle casse regionali;
 - in relazione alla debitrice *omissis 3*, in proprio e nella qualità di legale rappresentante *p.t.* della società Italiana Pellami S.r.l., la Corte Dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, con sentenza n. 250/2016 del 20.04.2016, depositata in data 13.07.2016, munita di formula esecutiva in data 31.08.2016, ha condannato, fra gli altri, *omissis 3* al pagamento, in favore della Regione Puglia, della somma di € 457.309,74, oltre rivalutazione monetaria dalla data di erogazione delle singole quote di contributo fino alla data di pubblicazione di detta sentenza, ed agli interessi legali dalla data della decisione sino al soddisfo, nonché della somma di € 7.355,72 a titolo di spese legali liquidate, convertendo il sequestro conservativo, autorizzato in data 10.06.2015, in pignoramento ex art. 686 c.p.c.;
 - con sentenza n. 125/2019 del 11.06.2019, munita di formula esecutiva in data 11.06.2019, la Corte dei Conti - Sezione I Giurisdizionale di Appello, ha rigettato l'appello proposto, fra gli altri, dalla sig.ra *omissis 3*, confermando la sentenza della Corte Dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia n. 250/2016 e condannando la sig.ra *omissis 3*, in solido con gli altri appellanti, al pagamento delle spese di lite, che liquidava in € 224,00;
 - a seguito di procedura esecutiva promossa (R.G.E. 3158/2016) con conversione del sequestro in pignoramento, il Tribunale di Lecce ha assegnato, con ordinanza del 21.04.2016, la somma di € 13.644,03 in parziale soddisfo del credito della Regione Puglia;
 - non avendo ottenuto l'integrale pagamento, la regione Puglia ha promosso, nei confronti della sig.ra *omissis 3*, una nuova esecuzione (mobiliare -presso terzi- automobile);
 - il credito vantato nei confronti della sig.ra *omissis 3*, pertanto, è pari ad € 471.785,92, come di seguito specificato:
 - o Sorte capitale: € 457.309,74;
 - o € 5.265,53 quale credito residuo a seguito di ordinanza di assegnazione somme inerente la procedura esecutiva c/o terzi n. 3158/16, giusta ordinanza del G.E. del 21.04.21 (somma assegnata € 13.644,03). In detta ordinanza sono state liquidate: € 9.656,56 per spese di cui alla sentenza n. 250/2016 della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia; € 2.390,08 per spese della sentenza n. 125/2019 della Corte dei Conti - Sezione Centrale di Appello; € 224,00 per spese liquidate con la sentenza n. 125/2019 della Corte dei Conti - Sezione Centrale di Appello; € 689,98 per spese della procedura esecutiva n. 3158/2016; € 3.940,00 per compensi della procedura esecutiva n. 3905/2016; € 591,00 per spese generali 15%; € 181,24 per cassa avvocati 4%; € 1.036,70 per iva 22%; € 200,00 per spese di registrazione ordinanza di assegnazione;
 - o € 9.210,65 per Spese e competenze nuova esecuzione (precetto, pignoramento presso terzi, pignoramento auto), di cui € 6.234,00 per competenze; € 935,10 spese generali 15%; € 286,77 per cassa avvocati 4%; € 1.640,29 per iva 22%; € 114,49 per spese;
- oltre rivalutazione monetaria dalla data di erogazione delle singole quote di contributo fino alla pubblicazione della sentenza, ed agli interessi legali dalla data della decisione sino al soddisfo e spese di registrazione dell'ordinanza di assegnazione;
- con comunicazione del 09.09.2021, acquisita al prot. n. AOO_158/11058 del 10.09.2021, la sig.ra *omissis*

3, a mezzo del proprio consulente, ha comunicato la propria disponibilità a corrispondere la somma di **€ 457.309,74** a titolo di sorte capitale, oltre alle spese di precetto ed esecuzione;

- con nota trasmessa in data 10.09.2021, acquisita al prot. n. AOO_158/11105 del 13.09.2021, la Corte Dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia, a seguito di proposta del difensore incaricato per la Regione Puglia, ha espresso parere favorevole.

Considerato che:

- le proposte transattive sono state sottoposte al parere preventivo della Corte dei Conti. Relativamente alla proposta della sig.ra *omissis 3*, con nota trasmessa in data 10.09.2021 ed acquisita al prot. n. AOO_158/11105 del 13.09.2021, la Corte dei Conti ha espresso parere favorevole. Con riferimento alle proposte della sig.ra *omissis 2* e della sig.ra *omissis 1*, con nota prot. n. 0010790 del 06.10.2021, acquisita in pari data al prot. n. AOO_158/12196, la Corte dei Conti ha preso atto di dette proposte, invitando l'Ente regionale a comunicare l'avvenuto introito delle somme nelle casse regionali;
- la definizione transattiva delle controversie consente di evitare l'alea dei procedimenti di esecuzione forzata, nonché di recuperare una somma più elevata di quella che si potrebbe ricavare dalla prosecuzione delle procedure esecutive pendenti e/o dall'avvio di nuove procedure esecutive.

Rilevato che:

- sulla base di quanto precedentemente evidenziato, con la sottoscrizione dell'accordo di transazione, la sig.ra *omissis 1* si obbliga al pagamento della somma di **€ 150.238,50** così distinta:

Sorte capitale	105.000,00
credito residuo a seguito di assegnazione somme di € 109,06 inerente la procedura esecutiva c/o terzi n. 1/2017, giusta ordinanza del G.E. del 19.03.2021. In detta ordinanza sono state liquidate: € 5.540,57 per spese liquidate con sentenza n. 222/16 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia; € 4.739,07 per copie sentenza n. 222/16 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia; € 2.792,40 per copie sentenza n. 222/16; € 1.703,66 per spese liquidate dalla Corte dei Conti Centrale di Appello per la sentenza n. 477/2018; € 1.044,48 per spese della procedura esecutiva n. 1/2017; € 8.655,00 per compensi della procedura esecutiva n. 1/2017; € 1.298,25 per spese generali 15%; € 398,13 per cassa avvocati 4%; € 2.277,30 per iva 22%; € 200,00 per spese di registrazione ordinanza di assegnazione.	28.539,80 (28.648,86-109,06)
Competenze e spese procedura esecutiva immobiliare n. 1/2017 a cui è stata riunita la n. 333/2019: € 6.636,00 per competenze; € 995,40 per spese generali 15%; € 305,26 per cassa avvocati 4%; € 1.746,07 per iva 22%; € 7.015,97 per spese (su detto importo la somma di €. 2.000,00 inerente la pubblicità immobiliare già anticipata dalla Regione Puglia dovrà essere restituita alla sig.ra (<i>omissis</i>) a seguito di restituzione da parte del professionista delegato alla vendita, non essendo stata effettuata la pubblicità stante la sospensione ex art. 624 bis c.c. della procedura).	16.698,70
TOTALE	150.238,50

L'importo di € **14.775,70** (spese di giustizia - sentenza n. 222/16 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia e sentenza n. 477/2018 - Corte dei Conti Centrale di Appello) dovrà essere versato contestualmente alla sottoscrizione del presente atto di transazione, direttamente al bilancio dello Stato.

Il pagamento del restante importo, pari ad € **135.462,80**, dovrà avvenire a seguito della sottoscrizione del presente atto ed entro quindici giorni dalla notifica dell'atto dirigenziale di accertamento in entrata e del relativo bollettino PagoPA, prima che la Regione Puglia presti il proprio assenso alla cancellazione delle pregiudiziali (pignoramento e sequestro) in essere sui beni delle parti debentrici. Il pagamento avverrà con le modalità di cui all'allegato 1 ("PagoPA – Avviso di pagamento") all'atto dirigenziale di accertamento delle entrate, che sarà adottato a seguito della sottoscrizione del presente accordo e notificato al debitore;

- la sig.ra **omissis 2** si obbliga al pagamento della somma di € **76.380,17** così distinta:

Sorte capitale	60.000,00
Credito residuo a seguito di ordinanza di assegnazione somme di € 10.020,97, inerente la procedura esecutiva c/o terzi n. 3905/2016, giusta ordinanza del G.E. del 19.03.2021. In detta ordinanza sono state liquidate: € 9.097,55 per spese indicate dalla Procura Regionale Corte dei Conti di Bari (comunicazione del 08.03.2019, protocollo 18.11.2016 n. A00_024/3221); € 1.351,66 per spese indicate dalla Procura Regionale Corte dei Conti di Bari (comunicazione del 08.03.2019, protocollo 18.11.2016 n. A00_024/3221); € 812,34 per spese della procedura esecutiva n. 3905/2016; € 3.940,00 per compensi della procedura esecutiva n. 3905/2016; € 591,00 per spese generali 15%; € 181,24 per cassa avvocati 4%; € 1.036,70 per iva 22%; € 200,00 per spese di registrazione ordinanza di assegnazione.	7.189,52 (17.210,49- 10.020,97)
Spese e competenze nuova esecuzione (precetto, pignoramento presso terzi, pignoramento auto): € 6.234,00 per competenze; € 935,10 per spese generali 15%; € 286,77 per cassa avvocati 4%; € 1.640,29 per iva 22%; € 94,49 per spese.	9.190,65
Totale	76.380,17

L'importo di € **10.449,21** (spese di giustizia indicate dalla Procura Regionale Corte dei Conti di Bari) dovrà essere versato contestualmente alla sottoscrizione del presente atto di transazione, direttamente al bilancio dello Stato.

Il pagamento del restante importo, pari ad € **65.930,96**, dovrà avvenire a seguito della sottoscrizione del presente atto ed entro quindici giorni dalla notifica dell'atto dirigenziale di accertamento in entrata e del relativo bollettino PagoPA, prima che la Regione Puglia presti il proprio assenso alla cancellazione di eventuali pregiudiziali in essere sui beni delle parti debentrici. Il pagamento avverrà con le modalità di cui all'allegato 1 ("PagoPA – Avviso di pagamento") all'atto dirigenziale di accertamento delle entrate, che sarà adottato a seguito della sottoscrizione del presente accordo e notificato al debitore;

- la sig.ra **omissis 3** si obbliga al pagamento della somma di € **471.585,92** così distinta:

Sorte capitale	457.309,74
Credito residuo a seguito di ordinanza di assegnazione somme inerente la procedura esecutiva c/o terzi n. 3158/16, giusta ordinanza del G.E. del 21.04.21. In detta ordinanza sono state liquidate: € 9.656,56 per spese di cui alla sentenza n. 250/2016 della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia; € 2.390,08 per spese della sentenza n. 125/2019 della Corte dei Conti - Sezione Centrale di Appello; € 224,00 per spese liquidate con la sentenza n. 125/2019 della Corte dei Conti -Sezione Centrale di Appello; € 689,98 per spese della procedura esecutiva n. 3158/2016; € 3.940,00 per compensi della procedura esecutiva n. 3905/2016; € 591,00 per spese generali 15%; € 181,24 per cassa avvocati 4%; € 1.036,70 per iva 22%;	5.065,53 (18.709,56- 13.644,03)
Spese e competenze nuova esecuzione (precetto, pignoramento presso terzi, pignoramento auto): € 6.234,00 per competenze; € 935,10 per spese generali 15%; € 286,77 per cassa avvocati 4%; € 1.640,29 per iva 22%; € 114,49 per spese.	9.210,65
Totale	471.585,92

L'importo di **€ 12.270,64** (spese di cui alla sentenza n. 250/2016 della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia e spese liquidate con la sentenza n. 125/2019 della Corte dei Conti -Sezione Centrale di Appello) dovrà essere versato contestualmente alla sottoscrizione del presente atto di transazione, direttamente al bilancio dello Stato.

La sig.ra *omissis 3* si impegna al pagamento dell'importo di **€ 200,00**, oltre a spese di notifica, relativo all'imposta di registro sull'ordinanza di assegnazione somme del 21.04.2021 (procedura esecutiva c/o terzi n. 3158/16), al ricevimento del relativo Avviso dell'Agenzia delle Entrate. In caso di mancato versamento da parte della sig.ra *omissis 3*, il pagamento effettuato dalla Regione Puglia dovrà essere rimborsato all'Amministrazione regionale.

Il pagamento del restante importo, pari ad **€ 459.315,28**, dovrà avvenire a seguito della sottoscrizione del presente atto ed entro quindici giorni dalla notifica dell'atto dirigenziale di accertamento in entrata e del relativo bollettino PagoPA, prima che la Regione Puglia presti il proprio assenso alla cancellazione di eventuali pregiudiziali in essere sui beni delle parti debitorici. Il pagamento avverrà con le modalità di cui all'allegato 1 ("PagoPA – Avviso di pagamento") all'atto dirigenziale di accertamento delle entrate, che sarà adottato a seguito della sottoscrizione del presente accordo e notificato al debitore;

- il mancato pagamento, nei termini e con le modalità indicati nei punti precedenti, determinerà la risoluzione *de jure* del presente accordo nei confronti della parte inadempiente, con conseguente esercizio, da parte della Regione Puglia, delle azioni finalizzate al recupero del credito vantato, oltre interessi e spese della procedura, nella sua interezza. In caso di mancato versamento nel termine suddetto, le procedure sospese saranno riassunte e saranno riproposte nuove procedure per il pagamento delle intere somme;
- la Regione Puglia accetta il pagamento degli importi, come sopra specificati, rinunciando ad ogni ulteriore pretesa nei confronti delle parti. La procedura esecutiva immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Lecce n. 1/2017 sarà abbandonata per inattività delle parti e la Regione Puglia presterà il consenso alla cancellazione -che sarà fatta a cura e spese della sig.ra *omissis 1*- di tutte le pregiudiziali (pignoramento

e sequestro) in essere sui beni della sig.ra *omissis 1*, avendo già la Regione Puglia provveduto a non dar corso alle nuove esecuzioni promosse nei confronti della sig.ra *omissis 2* e *omissis 3*. Per queste ultime, ove a seguito dei pignoramenti (c/o terzi e sugli autoveicoli) notificati, i beni dovessero risultare colpiti dai pregiudizi, la Regione Puglia provvederà a dare il consenso alla cancellazione, che sarà fatta a cura e spese di *omissis 2* e *omissis 3*;

- adempiuti gli obblighi di cui sopra, le parti avranno definito ogni loro pendenza, fatte salve le azioni pendenti nei confronti delle società Tecnosuole S.r.l. in liquidazione, Tomaificio Zodiaco S.r.l. in liquidazione, Italiana Pellami S.r.l. in liquidazione, tutte in concordato preventivo, e nei confronti di Produttori Salentini Calzature Società Consortile a r.l.;

Parere dell'Avvocato Coordinatore

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dei pareri espressi dalla Sezione Competitività, dal difensore esterno incaricato dall'Amministrazione regionale e del parere favorevole della Corte dei Conti, esprime, ai fini deliberativi, parere favorevole ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. c) della L.R. n. 18/2006.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione comporterà implicazioni di natura finanziaria in parte Entrata, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Transattivo, mediante accertamento in parte entrata e riscossione per un importo complessivo di **€ 660.709,04**, nonché prenotazione in parte spesa delle spese legali e competenze per un importo complessivo di **€ 37.999,30** come di seguito specificato:

PARTE ENTRATA

Bilancio Autonomo

CRA: 10.04

- **€ 660.709,04** sul capitolo **3061030** "Entrate da risarcimento danni e da atti transattivi riscosse a vario titolo, non altrimenti previste" di cui € 622.309,74 (quota capitale) + € 37.999,30 (spese legali e competenze) + € 400,00 (spese di registrazione ordinanze di assegnazione) - **esigibilità anno 2022**, così suddivisi:

<i>omissis 1</i>	€ 135.462,80
<i>omissis 2</i>	€ 65.930,96
<i>omissis 3</i>	€ 459.315,28

- Piano dei conti finanziario: **3.05.99.99**
- **Titolo: 3**

- **Tipologia:** 500
- **Categoria:** 99
- Entrata ricorrente: no
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitori: **vedi allegato privacy**

PARTE SPESA

Bilancio Autonomo

CRA: 5.02

Si dispone la prenotazione in parte spesa dell'importo di **€ 37.999,30** sul capitolo **1312** "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi "

- Missione: 1
- Programma: 11
- Titolo: 1
- Macroaggregato: 3
- Codice Piano dei conti: 1.3.2.11
- Spesa ricorrente: si
- Creditore: **vedi allegato privacy**

A seguito del perfezionarsi dell'obbligazione giuridica vincolata si procederà all'accertamento e impegno delle somme con successivi atti dei Dirigenti delle Sezioni competenti.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di transigere le controversie pendenti, per le ragioni esposte in parte motiva;
- 2) di approvare lo schema di transazione, allegato A alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività alla sottoscrizione dell'atto di transazione;
- 4) di autorizzare l'avvocato difensore della Regione Puglia, a sottoscrivere l'atto di transazione, ad abbandonare la procedura esecutiva immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Lecce n. 1/2017, a formalizzare l'assenso alla cancellazione delle pregiudiziali (pignoramento e sequestro) in essere sui beni della sig.ra *omissis 1* e ad espletare tutte le attività eventualmente conseguenti;
- 5) di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di accertare le somme a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di transazione, nonché di dare mandato all'Avvocatura regionale, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di impegnare e liquidare le somme in favore del difensore esterno incaricato, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di transazione;
- 6) di notificare il presente atto:
 - ai debitori;
 - all'Avvocatura regionale;
 - alla Corte dei Conti – Procura regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nella versione con gli *omissis*, con esclusione dell'allegato privacy riportante dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto da:

Il Funzionario Istruttore
Lorenzo Scatigna

Il Funzionario Istruttore
Maria Teresa Laserra

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi
Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

La Direttrice del Dipartimento
Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale
Avv. Rossana Lanza

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte dei Funzionari Istruttori, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di transigere le controversie pendenti, per le ragioni esposte in parte motiva;
- 2) di approvare lo schema di transazione, allegato A alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività alla sottoscrizione dell'atto di transazione;
- 4) di autorizzare l'avvocato difensore della Regione Puglia, a sottoscrivere l'atto di transazione, ad abbandonare la procedura esecutiva immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Lecce n. 1/2017, a formalizzare l'assenso alla cancellazione delle pregiudiziali (pignoramento e sequestro) in essere sui beni della sig.ra *omissis 1* e ad espletare tutte le attività eventualmente conseguenti;
- 5) di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività, a porre in essere tutti gli adempimenti

conseguenziali al fine di accertare le somme a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di transazione, nonché di dare mandato all'Avvocatura regionale, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di impegnare e liquidare le somme in favore del difensore esterno incaricato, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di transazione;

6) di notificare il presente atto:

- ai debitori;
- all'Avvocatura regionale;
- alla Corte dei Conti – Procura regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia;

7) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nella versione con gli omissis con esclusione dell'allegato privacy riportante dati riservati e/o personali.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**ATTO DI TRANSAZIONE**

Tra la **Regione Puglia** (C.F.: 80017210727), in persona del Dirigente della Sezione Competitività, dott. Giuseppe Pastore, autorizzato a sottoscrivere il presente atto in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____

da una parte

e le sig.re:

- **omissis 1** (C.F.: *omissis 1*), nata a _____ il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, assistita dall'Avv. _____;

- **omissis 2** (C.F.: *omissis 2*), nata a _____ il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, assistita dall'Avv. _____;

- **omissis 3** (C.F.: *omissis 3*), nata a _____ il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, assistita dall'Avv. _____;

dall'altra

PREMESSO CHE**1) OMISSIS 1**

a) la Corte Dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, con sentenza n. 222/16, depositata in data 22.06.2016, munita di formula esecutiva in data 15.11.2016, a seguito di ordinanza di correzione n. 118/2016 del 19.10.2016, depositata il 07.11.2016, ha condannato, fra gli altri, *omissis 1* al pagamento, in favore della Regione Puglia, della somma di **€ 2.770.813,97**, oltre rivalutazione monetaria dalla data di erogazione delle singole quote di contributo fino alla data di pubblicazione di detta sentenza, e agli interessi legali dalla data della decisione sino al soddisfo, nonché della somma di **€ 5.540,57** a titolo di spese legali liquidate, convertendo il sequestro conservativo autorizzato in data 10.06.2015 in pignoramento ex art. 686 c.p.c.;

b) la Corte dei Conti III Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello, con sentenza n. 477/2018 del 21.12.2018, munita di formula esecutiva in data 21.01.2019, ha dichiarato inammissibile l'appello, condannando la sig.ra *omissis 1*, in solido con gli altri appellanti, al pagamento delle spese di lite che liquidava in **€ 272,00**;

c) a seguito di procedura esecutiva (R.G.E. 1/2017) promossa con conversione del sequestro in pignoramento, il Tribunale di Lecce ha assegnato, con ordinanza del 19.03.2016, la somma di **€ 109,06** in parziale soddisfo del credito vantato dalla Regione Puglia;

d) contestualmente la regione Puglia ha promosso procedura esecutiva immobiliare nei confronti della sig.ra *omissis 1* presso il Tribunale di Lecce (R.G. 1/2017);

e) il credito vantato dalla Regione Puglia nei confronti della sig.ra *omissis 1* è il seguente:

Sorte capitale	2.770.813,97
credito residuo a seguito di assegnazione somme di € 109,06 inerente la procedura esecutiva c/o terzi n. 1/2017, giusta ordinanza del G.E. del 19.03.2021. In detta ordinanza sono stati liquidati:	
€ 5.540,57 per spese liquidate con sentenza n. 222/16 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia;	
€ 4.739,07 per copie sentenza n. 222/16 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia;	
€ 2.792,40 per copie sentenza n. 222/16;	
€ 1.703,66 per spese liquidate dalla Corte dei Conti Centrale di Appello per la sentenza n. 477/2018;	
€ 1.044,48 per spese della procedura esecutiva n. 1/2017;	
€ 8.655,00 per compensi della procedura esecutiva n. 1/2017;	
€ 1.298,25 per spese generali 15%;	
€ 398,13 per cassa avvocati 4%;	
€ 2.277,30 per iva 22%;	
	28.539,80 (28.648,86- 109,06)

€ 200,00 per spese di registrazione ordinanza di assegnazione.	
Competenze e spese procedura esecutiva immobiliare n. 1/2017 a cui è stata riunita la n. 333/2019: € 6.636,00 per competenze; € 995,40 per spese generali 15%; € 305,26 per cassa avvocati 4%; € 1.746,07 per iva 22%; € 7.015,97 per spese (su detto importo la somma di € 2.000,00, inerente la pubblicità immobiliare già anticipata dalla Regione Puglia, dovrà essere restituita alla sig.ra <i>omissis 1</i> a seguito di restituzione da parte del professionista delegato alla vendita non essendo stata effettuata la pubblicità stante la sospensione ex art. 624 bis c.c. della procedura).	16.698,70
Totale	2.816.052,47

Il tutto, oltre rivalutazione monetaria dalla data di erogazione delle singole quote di contributo fino alla pubblicazione della sentenza, ed agli interessi legali dalla data della decisione sino al soddisfo e spese di registrazione dell'ordinanza di assegnazione;

f) in data 17.09.2021, la sig.ra *omissis 1*, con nota a firma del proprio difensore, pervenuta alla Sezione Competitività per il tramite dell'Avvocato incaricato per la Regione Puglia ed acquisita al prot. n. AOO_158/11441 del 20.09.2021, ha comunicato la propria disponibilità a corrispondere la somma di € **105.000,00** a titolo di sorte capitale, oltre le spese di precetto ed esecuzione;

g) con nota prot. n. 0010790 del 06.10.2021, acquisita in pari data al prot. n. AOO_158/12196, la Corte Dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia, a seguito del parere favorevole del difensore della Regione Puglia, nonché del parere favorevole espresso dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi con nota prot. n. AOO_158/11738 del 24.09.2021, ha preso atto di detta proposta, invitando l'Ente regionale a comunicare l'avvenuto introito delle somme nelle casse regionali;

II) OMISSIS 2

h) la Corte Dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, con sentenza n. 223/2016 del 20.04.2016, depositata il 23.06.2016 -unitamente e contestualmente all'ordinanza di correzione della stessa Corte dei Conti n. 119/2016 del 19.10.2016, depositata il 07.11.2016- munita di formula esecutiva in data 15.11.2016, ha condannato, fra gli altri, *omissis 2* al pagamento, in favore della Regione Puglia, della somma di € **480.726,73**, oltre rivalutazione monetaria dalla data di erogazione delle singole quote di contributo fino alla data di pubblicazione di detta sentenza, ed agli interessi legali dalla data della decisione sino al soddisfo, nonché della somma di € **6.644,03** a titolo di spese legali liquidate, convertendo il sequestro conservativo, autorizzato in data 10.06.2015, in pignoramento ex art. 686 c.p.c.;

i) la Corte dei Conti III Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello, con sentenza n. 20/2019 del 20.02.2019, depositata il 20.02.2019 e munita di formula esecutiva in data 20.02.2019, ha rigettato l'appello proposto, fra gli altri, da *omissis 2*, confermando la sentenza della Corte Dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia e condannando la stessa, in solido con gli altri appellanti, al pagamento delle spese di lite, che liquidava in € **224,00**;

l) a seguito di procedura esecutiva promossa (R.G.E. 3905/2016) con conversione del sequestro in pignoramento, il Tribunale di Lecce ha assegnato, con ordinanza del 19.03.2016, la somma di € **10.020,97** in parziale soddisfo dei crediti vantati dalla Regione Puglia;

m) non avendo ottenuto l'integrale pagamento, la regione Puglia ha promosso nei confronti della sig.ra *omissis 2* una nuova esecuzione (mobiliare -presso terzi- automobile);

n) il credito vantato dalla Regione Puglia nei confronti della sig.ra *omissis 2* è il seguente:

Sorte capitale	480.726,73
Credito residuo a seguito di ordinanza di assegnazione somme di € 10.020,97, inerente la procedura esecutiva c/o terzi n. 3905/2016, giusta ordinanza del G.E. del 19.03.2021. In detta ordinanza sono stati liquidati: € 9.097,55 per spese indicate dalla Procura Regionale Corte dei Conti di Bari (comunicazione 08.03.2019, protocollo 18.11.2016 n. AOO_024/3221); € 1.351,66 per spese indicate dalla Procura Regionale Corte dei Conti di Bari (comunicazione 08.03.2019, protocollo 18.11.2016 n. AOO_024/3221); € 812,34 per spese della procedura esecutiva n. 3905/2016;	7.189,52 (17.210,49- 10.020,97)

€ 3.940,00 per compensi della procedura esecutiva n. 3905/2016; € 591,00 per spese generali 15%; € 181,24 per cassa avvocati 4%; € 1.036,70 per iva 22%; € 200,00 spese di registrazione ordinanza di assegnazione.	
spese e competenze nuova esecuzione (precetto, pignoramento presso terzi, pignoramento auto): € 6.234,00 per competenze; € 935,10 per spese generali 15%; € 286,77 per cassa avvocati 4%; € 1.640,29 per iva 22%; € 94,49 per spese.	9.190,65
Totale	497.106,90

Il tutto, oltre rivalutazione monetaria dalla data di erogazione delle singole quote di contributo fino alla pubblicazione della sentenza, ed agli interessi legali dalla data della decisione sino al soddisfo e spese di registrazione dell'ordinanza di assegnazione;

o) con comunicazione del 13.09.2021, acquisita al prot. n. AOO_158/11439 del 20.09.2021, la sig.ra *omissis 2*, a mezzo del proprio consulente, comunicava la propria disponibilità a corrispondere la somma di **€ 60.000,00** a titolo di sorte capitale, oltre le spese di precetto ed esecuzione;

p) con nota prot. n. 0010790 del 06.10.2021, acquisita in pari data al prot. n. AOO_158/12196, la Corte Dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia, a seguito del parere favorevole del difensore della Regione Puglia, nonché del parere favorevole espresso dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi con nota prot. n. AOO_158/11738 del 24.09.2021, ha preso atto di detta proposta, invitando l'Ente regionale a comunicare l'avvenuto introito delle somme nelle casse regionali;

III) OMISSIS 3

q) la Corte Dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, con sentenza n. 250/2016 del 20.04.2016 depositata in data 13.07.2016, munita di formula esecutiva in data 31.08.2016, ha condannato, fra gli altri, *omissis 3* al pagamento, in favore della Regione Puglia, della somma di **€ 457.309,74**, oltre rivalutazione monetaria dalla data di erogazione delle singole quote di contributo fino alla data di pubblicazione di detta sentenza, ed agli interessi legali dalla data della decisione sino al soddisfo, nonché della somma di **€ 7.355,72** a titolo di spese legali liquidate, convertendo il sequestro conservativo, autorizzato in data 10.06.2015, in pignoramento ex art. 686 c.p.c.;

r) la Corte dei Conti Sezione Prima Giurisdizionale di Appello, con sentenza n. 125/2019 del 11.06.2019, munita di formula esecutiva in data 11.06.2019, ha rigettato l'appello proposto, fra gli altri, dalla sig.ra *omissis 3*, confermando la sentenza della Corte Dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia n. 250/2016 e condannando la sig.ra *omissis 3*, in solido con gli altri appellanti, al pagamento delle spese di lite, che liquidava in **€ 224,00**;

s) a seguito di procedura esecutiva promossa (R.G.E. 3158/2016) con conversione del sequestro in pignoramento, il Tribunale di Lecce ha assegnato, con ordinanza del 21.04.2016, la somma di **€ 13.644,03** in parziale soddisfo del credito della Regione Puglia;

t) non avendo ottenuto l'integrale pagamento, la regione Puglia ha promosso, nei confronti della sig.ra *omissis 3*, una nuova esecuzione (mobiliare -presso terzi- automobile);

u) il credito vantato nei confronti della sig.ra *omissis 3* è il seguente:

Sorte capitale	457.309,74
Credito residuo a seguito di ordinanza di assegnazione somme di € 13.644,03, inerente la procedura esecutiva c/o terzi n. 3158/16 giusta ordinanza del G.E. del 21.04.21. In detta ordinanza sono state liquidate: € 9.656,56 per spese di cui alla sentenza n. 250/2016 della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia; € 2.390,08 per spese della sentenza n. 125/2019 della Corte dei Conti - Sezione Centrale di Appello; € 224,00 per spese liquidate con la sentenza n. 125/2019 della Corte dei Conti -	5.265,53 (18.909,56- 13.644,03)

Sezione Centrale di Appello; € 689,98 per spese della procedura esecutiva n. 3158/2016; € 3.940,00 per compensi della procedura esecutiva n. 3905/2016; € 591,00 per spese generali 15%; € 181,24 per cassa avvocati 4%; € 1.036,70 per iva 22%; € 200,00 per spese di registrazione ordinanza di assegnazione.	
Spese e competenze nuova esecuzione (precetto, pignoramento presso terzi, pignoramento auto) € 6.234,00 per competenze; € 935,10 per spese generali 15%; € 286,77 per cassa avvocati 4%; € 1.640,29 per iva 22%; € 114,49 per spese.	9.210,65
Totale	471.785,92

Oltre rivalutazione monetaria dalla data di erogazione delle singole quote di contributo fino alla pubblicazione della sentenza, ed agli interessi legali dalla data della decisione sino al soddisfo e spese di registrazione dell'ordinanza di assegnazione;

v) con comunicazione del 09.09.2021, acquisita al prot. n. AOO_158/11058 del 10.09.2021, la sig.ra *omissis* 3, a mezzo del proprio consulente, comunicava la propria disponibilità a corrispondere la somma di € **457.309,74** a titolo di sorte capitale, oltre alle spese di precetto ed esecuzione;

z) con nota trasmessa in data 10.09.2021, acquisita al prot. n. AOO_158/11105 del 13.09.2021, la Corte Dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia, a seguito di proposta del difensore incaricato per la Regione Puglia, ha espresso parere favorevole.

Tanto premesso, tra le parti, come in epigrafe indicate,

SI CONVIENE CHE

- 1) La premessa costituisce parte integrante del presente atto ed ha valore e forza di patto, come anche la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____;
- 2) la sig.ra *omissis* 1 si obbliga al pagamento della somma di € **150.238,50** così distinta:

Sorte capitale	105.000,00
credito residuo a seguito di assegnazione somme di € 109,06 inerente la procedura esecutiva c/o terzi n. 1/2017, giusta ordinanza del G.E. del 19.03.2021. In detta ordinanza sono state liquidate: € 5.540,57 per spese liquidate con sentenza n. 222/16 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia; € 4.739,07 per copie sentenza n. 222/16 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia; € 2.792,40 per copie sentenza n. 222/16; € 1.703,66 per spese liquidate dalla Corte dei Conti Centrale di Appello per la sentenza n. 477/2018; € 1.044,48 per spese della procedura esecutiva n. 1/2017; € 8.655,00 per compensi della procedura esecutiva n. 1/2017; € 1.298,25 per spese generali 15%; € 398,13 per cassa avvocati 4%; € 2.277,30 per iva 22%; € 200,00 per spese di registrazione ordinanza di assegnazione.	28.539,80 (28.648,86- 109,06)
Competenze e spese procedura esecutiva immobiliare n. 1/2017 a cui è stata riunita la n. 333/2019: € 6.636,00 per competenze; € 995,40 per spese generali 15%; € 305,26 per cassa avvocati 4%; € 1.746,07 per iva 22%; € 7.015,97 per spese (su detto importo la somma di €. 2.000,00 inerente la pubblicità	16.698,70

immobiliare già anticipata dalla Regione Puglia dovrà essere restituita alla sig.ra <i>omissis 1</i> a seguito di restituzione da parte del professionista delegato alla vendita non essendo stata effettuata la pubblicità stante la sospensione ex art. 624 bis c.c. della procedura).	
TOTALE	150.238,50

L'importo di € **14.775,70** (spese di giustizia - sentenza n. 222/16 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia e sentenza n. 477/2018 - Corte dei Conti Centrale di Appello) dovrà essere versato, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto di transazione, direttamente al bilancio dello Stato, mediante versamento sul c/c postale n. 31617004 intestato alla Tesoreria Centrale dello Stato Roma, indicando sul retro del bollettino il numero della sentenza e l'imputazione del versamento, a norma dell'art. 5 DPR n. 260/98. Lo stesso potrà essere altresì versato con bonifico bancario (IBAN: IT 04T 01000 03245 350 0 10 3455 01). La copia della ricevuta di pagamento dovrà essere trasmessa, a mezzo pec, alla Sezione Competitività.

Il pagamento del restante importo, pari ad € **135.462,80**, dovrà avvenire a seguito della sottoscrizione del presente atto ed entro quindici giorni dalla notifica dell'atto dirigenziale di accertamento in entrata e del relativo bollettino PagoPA, prima che la Regione Puglia presti il proprio assenso alla cancellazione delle pregiudiziali (pignoramento e sequestro) in essere sui beni delle parti debtrici. Il pagamento avverrà con le modalità di cui all'allegato 1 ("PagoPA – Avviso di pagamento") all'atto dirigenziale di accertamento delle entrate, che sarà adottato a seguito della sottoscrizione del presente accordo e notificato al debitore;

3) la sig.ra *omissis 2* si obbliga al pagamento della somma di € **76.380,17** così distinta:

Sorte capitale	60.000,00
Credito residuo a seguito di ordinanza di assegnazione somme di € 10.020,97, inerente la procedura esecutiva c/o terzi n. 3905/2016, giusta ordinanza del G.E. del 19.03.2021. In detta ordinanza sono state liquidate: € 9.097,55 per spese indicate dalla Procura Regionale Corte dei Conti di Bari (comunicazione del 08.03.2019, protocollo 18.11.2016 n. A00_024/3221); € 1.351,66 per spese indicate dalla Procura Regionale Corte dei Conti di Bari (comunicazione del 08.03.2019, protocollo 18.11.2016 n. A00_024/3221); € 812,34 per spese della procedura esecutiva n. 3905/2016; € 3.940,00 per compensi della procedura esecutiva n. 3905/2016; € 591,00 per spese generali 15%; € 181,24 per cassa avvocati 4%; € 1.036,70 per iva 22%; € 200,00 per spese di registrazione ordinanza di assegnazione.	7.189,52 (17.210,49-10.020,97)
Spese e competenze nuova esecuzione (precetto, pignoramento presso terzi, pignoramento auto): € 6.234,00 per competenze; € 935,10 per spese generali 15%; € 286,77 per cassa avvocati 4%; € 1.640,29 per iva 22%; € 94,49 per spese.	9.190,65
Totale	76.380,17

L'importo di € **10.449,21** (spese di giustizia indicate dalla Procura Regionale Corte dei Conti di Bari) dovrà essere versato, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto di transazione, direttamente al bilancio dello Stato, mediante versamento sul c/c postale n. 31617004 intestato alla Tesoreria Centrale dello Stato Roma, indicando sul retro del bollettino il numero della sentenza e l'imputazione del versamento, a norma dell'art. 5 DPR n. 260/98. Lo stesso potrà essere altresì versato con bonifico bancario (IBAN: IT 04T 01000 03245 350 0 10 3455 01). La copia della ricevuta di pagamento dovrà essere trasmessa, a mezzo pec, alla Sezione Competitività.

Il pagamento del restante importo, pari ad € **65.930,96**, dovrà avvenire a seguito della sottoscrizione del presente atto ed entro quindici giorni dalla notifica dell'atto dirigenziale di accertamento in entrata e del relativo bollettino PagoPA, prima che la Regione Puglia presti il proprio assenso alla cancellazione di eventuali pregiudiziali in essere sui beni delle parti debtrici. Il pagamento avverrà con le modalità di cui

all'allegato 1 ("PagoPA – Avviso di pagamento") all'atto dirigenziale di accertamento delle entrate, che sarà adottato a seguito della sottoscrizione del presente accordo e notificato al debitore;

4) la sig.ra omissis 3 si obbliga al pagamento della somma di € 471.585,92

così distinta:

Sorte capitale	457.309,74
Credito residuo a seguito di ordinanza di assegnazione somme inerente la procedura esecutiva c/o terzi n. 3158/16, giusta ordinanza del G.E. del 21.04.21. In detta ordinanza sono state liquidate: € 9.656,56 per spese di cui alla sentenza n. 250/2016 della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia; € 2.390,08 per spese della sentenza n. 125/2019 della Corte dei Conti - Sezione Centrale di Appello; € 224,00 per spese liquidate con la sentenza n. 125/2019 della Corte dei Conti - Sezione Centrale di Appello; € 689,98 per spese della procedura esecutiva n. 3158/2016; € 3.940,00 per compensi della procedura esecutiva n. 3905/2016; € 591,00 per spese generali 15%; € 181,24 per cassa avvocati 4%; € 1.036,70 per iva 22%;	5.065,53 (18.709,56- 13.644,03)
Spese e competenze nuova esecuzione (precetto, pignoramento presso terzi, pignoramento auto): € 6.234,00 per competenze; € 935,10 per spese generali 15%; € 286,77 per cassa avvocati 4%; € 1.640,29 per iva 22%; € 114,49 per spese.	9.210,65
Totale	471.585,92

L'importo di € 12.270,64 (spese spese di cui alla sentenza n. 250/2016 della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia e spese liquidate con la sentenza n. 125/2019 della Corte dei Conti -Sezione Centrale di Appello) dovrà essere versato, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto di transazione, direttamente al bilancio dello Stato, mediante versamento sul c/c postale n. 31617004 intestato alla Tesoreria Centrale dello Stato Roma, indicando sul retro del bollettino il numero della sentenza e l'imputazione del versamento, a norma dell'art. 5 DPR n. 260/98. Lo stesso potrà essere altresì versato con bonifico bancario (IBAN: IT 04T 01000 03245 350 0 10 3455 01). La copia della ricevuta di pagamento dovrà essere trasmessa, a mezzo pec, alla Sezione Competitività.

La sig.ra omissis 3 si impegna al pagamento dell'importo di € 200,00, oltre a spese di notifica, relativo all'imposta di registro sull'ordinanza di assegnazione somme del 21.04.2021 (procedura esecutiva c/o terzi n. 3158/16), al ricevimento del relativo Avviso dell'Agenzia delle Entrate. In caso di mancato versamento da parte della sig.ra omissis 3, il pagamento effettuato dalla Regione Puglia dovrà essere rimborsato all'Amministrazione regionale.

Il pagamento del restante importo, pari ad € 459.315,28, dovrà avvenire a seguito della sottoscrizione del presente atto ed entro quindici giorni dalla notifica dell'atto dirigenziale di accertamento in entrata e del relativo bollettino PagoPA, prima che la Regione Puglia presti il proprio assenso alla cancellazione di eventuali pregiudiziali in essere sui beni delle parti debitorie. Il pagamento avverrà con le modalità di cui all'allegato 1 ("PagoPA – Avviso di pagamento") all'atto dirigenziale di accertamento delle entrate, che sarà adottato a seguito della sottoscrizione del presente accordo e notificato al debitore;

5) il mancato pagamento, nei termini e con le modalità indicati nei punti precedenti, determinerà la risoluzione *de jure* del presente accordo nei confronti della/e parte/i inadempiente/i, con conseguente esercizio, da parte della Regione Puglia, delle azioni finalizzate al recupero del credito vantato, oltre interessi e spese della procedura, nella sua interezza. In caso di mancato versamento nel termine suddetto, le procedure sospese saranno riassunte e saranno riproposte nuove procedure per il pagamento delle intere somme;

6) la Regione Puglia accetta il pagamento degli importi come sopra specificati, rinunciando ad ogni ulteriore pretesa nei confronti delle parti. La procedura esecutiva immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Lecce n. 1/2017 sarà abbandonata per inattività delle parti e la Regione Puglia presterà il

consenso alla cancellazione -che sarà fatta a cura e spese della sig.ra *omissis 1*- di tutte le pregiudiziali (pignoramento e sequestro) in essere sui beni della sig.ra *omissis 1*, avendo già la Regione Puglia provveduto a non dar corso alle nuove esecuzioni promosse nei confronti della sig.ra *omissis 2* e *omissis 3*. Per queste ultime, ove a seguito dei pignoramenti (c/o terzi e sugli autoveicoli) notificati, i beni dovessero risultare colpiti dai pregiudizi, la Regione Puglia provvederà a dare il consenso alla cancellazione che sarà fatta a cura e spese di *omissis 2* e *omissis 3*;

7) adempiuti gli obblighi di cui sopra, le parti avranno definito ogni loro pendenza, fatte salve le azioni pendenti nei confronti delle società Tecnosuole S.r.l. in liquidazione, Tomaificio Zodiaco S.r.l. in liquidazione, Italiana Pellami S.r.l. in liquidazione, tutte in concordato preventivo, e nei confronti di Produttori Salentini Calzature Società Consortile a r.l.;

8) tutte le spese e le imposte relative alla conclusione dell'atto transattivo quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese di registrazione, saranno a carico della sig.ra *omissis 1*, della sig.ra *omissis 2* e della sig.ra *omissis 3* **in solido fra loro**;

9) la presente transazione **non ha carattere novativo**;

10) sottoscrivono il presente atto, l'Avv. _____ ed il difensore incaricato per la Regione Puglia, Avv. _____, per autentica delle firme e per rinuncia al vincolo di solidarietà professionale;

11) la presente transazione consta di n. 8 facciate, tutte debitamente sottoscritte in calce. Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, _____

La parte debitrice
Sig.ra *omissis 1*

Per la Regione Puglia
Il Dirigente della Sezione Competitività
Dott. Giuseppe Pastore

La parte debitrice
Sig.ra *omissis 2*

La parte debitrice
Sig.ra *omissis 3*

Per autentica e rinuncia al vincolo di solidarietà di cui alla legge professionale forense:

Avv.

Avv.

Le parti dichiarano di accettare specificamente, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., le clausole di cui alle lett. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9) della transazione.

La parte debitrice
Sig.ra *omissis 1*

Il Dirigente della Sezione Competitività
Dott. Giuseppe Pastore

La parte debitrice
Sig.ra *omissis* 2

La parte debitrice
Sig.ra *omissis* 3



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	1	24.01.2022

SENTENZE N.222/16 N.223/2016 N.250/2016 EMESSE DALLA CORTE DEI CONTI-SEZ GIURISDIZIONALE PER LA PUGLIA;SENTENZE N.477/18, N.20/19 EMESSE DALLA CORTE DEI CONTI-III SEZ GIURISDIZIONALE#CENTRALE DI APPELLO E N.125/19 EMESSA DALLA CORTE DEI CONTI SEZIONE I GIURISDIZIONALE DI APPELLO.PROCEDURE ESECUTIVE.AUTORIZZAZIONE AL COMPONENTO BONARIO DELLE CONTROVERSIE.APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI TRANSAZIONE##

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

